METODO D’ANALISI

L’analisi è un processo di scrittura che deriva da una serie di operazioni tese a: SPIEGARE AL LETTORE IL MESSAGGIO DI UN TESTO LETTERARIO SPIEGANDO CHIARAMENTE LE SCELTE TECHNICHE (titolo, layout, scrittura, come il contenuto è stato costruito linguisticamente: perché lo scrittore si è avvalso di quei suoni e di quelle figure del suono e come queste scelte hanno creato e rafforzato il testo/messaggio; la scelta delle parole per capire come quelle scelte (verbi) hanno contribuito a rendere efficace il messaggio; l’analisi della sintassi ovvero la costruzione della frase e del verbo; la punteggiatura e la posizione delle parole per capire a cosa viene dato rilievo; l’utilizzo delle figure retoriche e la loro decodificazione e il valore che queste assumono nell’economia del testo).

Solo dopo aver effettuato queste operazioni si potrà parlare dei messaggi del testo e quindi, individuare il lettore ideale e la tipicità della scrittura (poetica, drammatica, narrativa).

Nessuna conclusione personale è possibile senza queste operazioni, in quanto qualsiasi cosa venga espressa senza aver proceduto ad effettuare le sopra citate operazioni, risulta un’ impressione e non un giudizio ragionato.

OPERAZIONI:

1. Ipotizzare un percorso e una attesa analizzando il titolo
2. Osservare il layout per ricavare indicazioni sull’organizzazione del testo
3. Leggere il testo tre volte e tradurre le parole che non si conoscono
4. Assicurarsi di aver capito il livello denotativo (quello di cui parla il lettore). La lettura dà informazioni sulla lingua usata
5. Fare l’analisi strutturale: individuare le sequenze o le strofe che costituiscono il testo e capirne la funzione per poter individuare le relazioni tra le diverse parti del testo che corrisponde all’aspetto organizzativo che permette la costruzione/composizione/scrittura/narrazione di un testo coerente e coeso

NOTA BENE: la coerenza indica i legami logici di un contenuto; la coesione indica i legami linguistici (MORFOLOGIA-SINTASSI)

1. Analisi denotativa: esprimere il contenuto del testo
2. Procedere con l’analisi del livello connotativo
3. Presupporre il lettore ideale (colui che è in grado di capire il significato e le ragioni delle scelte stilistiche); il lettore comune non corrisponde a quello ideale. Il lettore comune non fa l’analisi testuale del testo. Il lettore intelligente, lo studente, ha il compito di analizzare il testo e , se richiesto, esprimere delle considerazioni sulla base dell’analisi.